

Codice A1816A

D.D. 11 ottobre 2016, n. 2753

L.R. n. 45/1989 e s.m.i. - Circolare n. 4/AMD del 03/04/2012 - "Richiesta di autorizzazione per i lavori di realizzazione di due capannoni ad uso allevamento pollame e di un fabbricato di servizi" - Comune: Monticello d'Alba (CN)- Localita': Strada Vicinale Sottoripe. Proponente: Azienda Agricola Brero Antonio - Santa Vittoria d'Alba (CN).

VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09/08/1989, n. 45 s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26/04/2000, n. 44 art. 63;

VISTA la legge regionale 08/07/2008, n. 23;

VISTA la legge regionale 10/02/2009, n. 4 art. 19 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 227/2001;

VISTA la Circolare PGR n. 4 AMD del 03/04/2012;

VISTA la richiesta di autorizzazione del progetto in oggetto ai sensi della L.r. 45/1989, pervenuta in data 07/08/2016, Prot. n. 26804, con'allegata la documentazione progettuale completa;

PRESO ATTO che, per gli effetti della L.r. 23 del 02/10/2015, a far data dal 01/01/2016, la Regione Piemonte è l'Ente competente ad emettere l'autorizzazione di cui alla L.r. 45/89, non in subdelega comunale;

PRESO ATTO che con nota n. 37346 del 02/09/2016 a seguito di sopralluogo veniva richiesta documentazione integrativa;

VISTA la documentazione integrativa,richiesta, ricevuta in data 30/09/2016 prot.41589;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 03/10/2016, relativo all'istruttoria delle modificazioni/trasformazioni del suolo, ai sensi della L.R. 45/1989, risulta favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO dei versamenti, tramite bonifico bancario, per il deposito cauzionale e il corrispettivo del rimboschimento, ricevuti il 07/10/2016, prot. 42696;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali soddisfano le esigenze tecniche rispettando le prescrizioni di seguito riportate;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, sensi dell'art.1 della L.R. 45/1989, il Sig. Brero Roberto Antonio, legale rappresentante dell'Azienda Agricola "BRERO Roberto Antonio", residente in Santa Vittoria d'Alba, Via Rolfi 13bis, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo necessarie

alla **realizzazione di due capannoni ad uso allevamento pollame e di un fabbricato a Servizi**", nel comune di **Monticello d'Alba** (CN), località Strada Sottoripe, per una superficie totale stimata in 9.615 mq. ed una volumetria risultante di 6.200 mc. ca. - sommando le quantità di scavo e riporto, sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata, iscritti al N.C.T. Comune di Monticello d'Alba, Foglio 11, Mappali 208, 209, 210, 211, 212, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che verrà conservato agli atti, con l'aggiunta delle seguenti **prescrizioni obbligatorie e vincolanti**:

- 1 - puntuale rispetto delle indicazioni riportate nella relazione geologica.
- 2 - durante i lavori dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali: le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte ed incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato; a questo sistema di deflusso dovrà essere effettuata una corretta e periodica manutenzione soprattutto dopo eventi piovosi particolarmente intensi;
- 3 - i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo. Il terreno di scavo, eventualmente in esubero, dovrà essere opportunamente smaltito, nel rispetto della normativa relativa a terre e rocce da scavo;
- 4 - la pendenza delle scarpate in fase di scavo (in assenza di sistemi di contenimento delle pareti) dovranno avere pendenze compatibili con le caratteristiche geotecniche dei terreni interessati dalle lavorazioni e indicati nella relazione geologica;
- 5 - i fronti di scavo dovranno essere protetti, per tutta la durata del cantiere, dall'erosione delle acque meteoriche con teli impermeabili;
- 6 - in ottemperanza alle indicazioni progettuali contenute nella relazione geologica prima della realizzazione dei pilastri il terreno di fondazione dovrà essere bonificato, come da indicazioni progettuali, con terreno costituito da materiale inerte rivestito da un tessuto geotessile;
- 7 - tutte le superfici di scopertura dovranno essere adeguatamente inerbite;
- 8 - dovrà essere garantita nel tempo la corretta funzionalità delle opere idrauliche tramite manutenzioni ordinarie (quali pulizie dei fossi) e straordinarie qualora se ne verificasse la necessità;
- 9 - prima dovranno essere realizzati i riporti e i reinterri e poi dovrà essere realizzata la trincea drenante come indicato a pag. 5 della documentazione integrativa.
- 10 - in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- 11 - dovrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore Scrivente ed al Corpo Forestale dello Stato;
- 12 - al termine dei lavori dovrà essere prodotta un'apposita relazione di fine lavori, nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato con il progetto agli atti e le prescrizioni dettate.
- 13 - qualsiasi modifica rispetto al progetto agli atti, con particolare riferimento a quelle che dovessero rendersi necessarie nel caso di difficoltà esecutive dovrà essere oggetto di specifica istanza di variante.

I lavori dovranno terminare entro 24 mesi dalla data dell'autorizzazione.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione

ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Si avverte che contro le decisioni dell'Amministrazione relative al presente procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

E' inoltre possibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. For. Elio Pulzoni